



SEGRETERIE PROVINCIALI

IL POLICLINICO SAN MARCO NON DEVE LICENZIARE!!!

Esprimiamo netta contrarietà e condanna rispetto alla ipotesi ancora in campo di 55 licenziamenti di lavoratrici e lavoratori del Policlinico San Marco.

Abbiamo piena consapevolezza che la situazione sia drammatica e complicata anche dal punto di vista delle risorse finanziarie e non vogliamo nascondere i problemi creati al Policlinico San Marco dalle scelte della Regione Veneto.

Quello che denunciamo però è la mancanza di volontà di gestire la crisi e gli eventuali esuberi senza far pagare il prezzo più alto ai lavoratori!

Consideriamo il mantenimento del lavoro il primo e prevalente obiettivo del sindacato in questa fase drammatica per il Paese.

Il Lavoro viene proclamato a parole come la prima necessità del Paese da tutti ma poi nel concreto, alle prime difficoltà, si fanno le scelte più comode e ingiuste: si tagliano posti di lavoro!

Il mantenimento del Lavoro era ed è l'impegno proclamato anche dall'assessorato regionale alla sanità come scelta che doveva accompagnare la sua riorganizzazione del sistema sanitario.

Noi continuiamo ad impegnarci fino in fondo per scongiurare questa conclusione e a concordare soluzioni più eque e senza drammatici costi sociali.

Chiediamo alla Regione, alla Provincia, al Comune, alla Ulss 12 di intervenire per impedire questa scelta e riaprire la strada di un accordo unitario che permetta una gestione della crisi e degli eventuali esuberi senza perdere posti di lavoro.

Chiediamo alla cittadinanza che più volte ha sostenuto il Policlinico S. Marco come importante Presidio Sanitario della città di farsi sentire con l'azienda esprimendo sostegno e solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori che rischiano il posto di lavoro.

Mestre 25 marzo 2013